

Val di Susa – Kabul

600 uomini armati proteggono giorno e notte, a turno, il presidio della Maddalena in Val di Susa. In tutto sono dispiegati 2.000 uomini. Nei boschi circostanti sono stati posati **blocchi di cemento** che reggono reticolati alti due metri e mezzo. Le tende lasciate dai valsusini in fuga sulla montagna sono [state tagliate](#). E' un'azione di guerra contro la popolazione. Qual è la differenza con **Kabul**? Non si è mai vista un'operazione militare del genere neppure per i lavori sulla Salerno Reggio Calabria dove domina incontrastata la 'ndrangheta. Le Forze dell'ordine occupanti vengono da altre regioni italiane, un valsusino non picchierebbe mai un suo amico o una vecchia signora che lo ha visto crescere. Il Parlamento rappresentato dai poliziotti di Maroni/Tambroni è illegittimo, figlio della legge porcata del ridanciano Calderoli degno rappresentante della Lega voltagabbana di "Padroni a casa nostra" e di "Roma ladrona". Dov'è l'opposizione? Dove sono Di Pietro, Bersani, Vendola? Per trenta denari, i famosi 600 milioni della UE, si è scatenato l'inferno in Val di Susa. tende bruciate, **manganelate in faccia**, [lacrimogeni al CS](#) (orto-clorobenziliden-malononitrile). I gas CS rientrano tra le cosiddette "armi chimiche", fanno parte di [questa categoria](#) "tutte le sostanze gassose, liquide o solide, che, diffuse nell'area e sparse sulle acque o sul terreno, producono negli esseri viventi lesioni anatomico – funzionali di varia natura, tali da compromettere, in via definitiva o solo anche temporanea, l'integrità dell'organismo umano".

Nei giornali di regime, in prima fila [Repubblica](#), i valsusini sono stati giudicati, fatti a pezzi. Miseri villici, **montanari ignoranti**, egoisti. Non hanno ancora scritto che puzzano e sono analfabeti, ma questo è il senso.

Fassino dove ti nascondi? Chi sono i tuoi referenti? Dopo "abbiamo una banca" ora sei passato a "abbiamo un cantiere",

uno di quelli così amati dalle cooperative rosse e rosé. Con il tempo, non ci vorrà molto, verranno fuori le **vere motivazioni** di un'opera senza alcuna base economica dal costo di **17 miliardi** pagati dai contribuenti italiani, che sarà ultimata tra vent'anni, che sventrerà per sempre una valle e una montagna per 54 chilometri per trasportare merci in costante diminuzione da un decennio sull'attuale linea che collega la Val di Susa alla Francia. Domenica la Valle di Susa vuole **riprendersi il suo territorio**, io ci sarò, tutti gli italiani dovrebbero partecipare. Può essere il momento di svolta per il Paese, per riaffermare la democrazia e far sciogliere le Camere questo autunno. Loro non si arrenderanno mai (ma gli conviene?). Noi neppure.